

Il Collettivo Grillo di Barletta



presenta

**Domande ai candidati delle prossime
elezioni regionali nella circoscrizione
provinciale BAT:**

domande, risposte ed

IL NOSTRO GIUDIZIO

(25 marzo 2010)

Informazioni sul Collettivo Grillo di Barletta

Indirizzo e-mail: collettivogrillo@live.it

Facebook: <http://www.facebook.com/profile.php?id=1821382818&ref=ts>

Scridb: <http://www.scribd.com/CollettivoGrillo>

Sito Web: <http://www.meetup.com/collettivogrillo/>



Indice

Premessa	2
Cristiani, Antonietta	4
Di Lernia, Felice	9
Lattanzio, Fabio	15
Laurora, Franco	19
Liuni, Michelangelo	23
Pastore, Franco	28
Rizzi, Michele	33
Simone, Giuseppe	37
Sorrenti, Nunzia	44
Stolfa, Felice	48



Premessa

Il *Collettivo Grillo di Barletta* ha inviato, in data 19 marzo 2010, una lista di 12 domande a tutti i candidati consiglieri regionali della circoscrizione Barletta-Andria-Trani nelle elezioni 2010. Tale richiesta è stata inviata tramite posta elettronica.

Questo il testo della e-mail inviata a tutti i candidati regionali:

Ai candidati consiglieri regionali

Il Collettivo Grillo, realtà di informazione apartitica presente sul territorio di Barletta dal 2008, intende porre alcune domande ai candidati alle prossime elezioni regionali nella circoscrizione provinciale BAT . Per maggiori informazioni sulla realtà del Collettivo vi rimandiamo al sito www.meetup.com/collettivogrillo o su Facebook al profilo Collettivo Grillo di Barletta.

Il Collettivo Grillo ritiene che gli amministratori siano nostri dipendenti ed in quanto "datori di lavoro" vorrebbe accertare che essi fossero in grado di ottemperare al ruolo che si apprestano a ricoprire. Il Collettivo Grillo le chiede di rispondere alle seguenti domande che avremo cura di rendere pubbliche al nostro bacino di utenza.

La informiamo inoltre che le risposte giunte oltre le ore 9,00 del 24 marzo potrebbero non essere prese in considerazione.

- 1) Quali sono i suoi titoli di studio, dove li ha conseguiti e con quale voto?
- 2) In che modo ha svolto attività politiche fino ad oggi?
- 3) Ha condanne o procedimenti penali in corso?
- 4) Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema sanità e sulla salute pubblica?
- 5) Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema ambientale?
- 6) Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Rifiuti Zero?
- 7) Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Acqua Pubblica? Inoltre ci interesserebbe sapere il suo parere in merito alla Delibera di Giunta Regionale sul ripristino della gestione pubblica dell'AQP.
- 8) Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della edilizia e riqualificazione urbana?
- 9) Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione dell'efficienza energetica?
- 10) Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione riguardante le produzioni locali?
- 11) Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della connettività gratuita ad internet?
- 12) Se non sono stati toccati argomenti importanti, la preghiamo di aggiungerli con il suo parere su di essi.

Allegare, cortesemente, copia del proprio certificato penale storico e recente.

Aspettando vostre complete e celeri risposte

Distinti Saluti

Il Collettivo Grillo di Barletta



In questo documento sono raccolte tutte le risposte di tutti i candidati che hanno risposto positivamente all'iniziativa.

I candidati mancanti **non hanno risposto alla nostra e-mail**, forse anche solo perché non controllano la loro stessa casella di posta elettronica.

I candidati sono presentati in ordine alfabetico. Ogni risposta è stata fedelmente riportata così come pervenutaci (errori ortografici compresi). Ciascuna risposta è seguita da un simbolo che sintetizza il livello di soddisfazione del *Collettivo Grillo di Barletta*. Per ciascun candidato, in ultima battuta, è stato inserito un giudizio finale complessivo ed una breve descrizione/motivazione.

Il Collettivo Grillo di Barletta si augura che questo documento possa essere utile per informare opportunamente la cittadinanza e contribuisca a far conoscere meglio i nostri candidati: **per un voto più consapevole**.

Cordialità.

Il Collettivo Grillo, Barletta



Cristiani, Antonietta

Sinistra Ecologia e Libertà

Legenda	
	Risposta esauriente e convincente
	Risposta parziale o non convincente
	Risposta negativa per approccio sbagliato al problema oppure per scarsa conoscenza della materia in esame
	Risposta non data oppure molto vaga
	Assenza del certificato penale storico e recente

D1: Quali sono i suoi titoli di studio, dove li ha conseguiti e con quale voto?

LLaurea in Scienze Politiche nel 2004, indirizzo politico-amministrativo c/o Università degli studi di Bari, Facoltà di Scienze Politiche, 102/110
Master "Project Manager Europeo" - Progettista di fondi Europei.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D2: In che modo ha svolto attività politiche fino ad oggi?

Milito nel Pd dalle primarie del 2007, sono stata eletta delegata regionale sia alle primarie del 2007 che alle primarie del 2009.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:





D3: Ha condanne o procedimenti penali in corso?

Ma scherzate? ASSOLUTAMENTE NO.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D4: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema sanità e sulla salute pubblica?

La salute è un diritto fondamentale per tutti, e quando si parla di diritti si parla di una qualcosa di inviolabile di non riconducibile nella stretta e cinica logica ragionieristica.

Investire nella sanità pubblica è un dovere come lo è investire bene. Gli errori del passato con amministratori senza scrupoli non possono giustificare un sistema basato sulla sanità gestita privatamente che finisce per alimentare il sistema clientelare e le speculazione sulla salute.

Per definizione sanità pubblica significa operare insieme per il bene collettivo attraverso politiche di sviluppo per la tutela della salute pubblica, per la prevenzione delle malattie, per la promozione della salute e per favorire l'equità sociale ed il rispetto dell'individuo.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D5: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema ambientale?

SSiamo attivamente impegnati perché il nostro territorio non diventi la pattumiera delle regioni del nord. No alle discariche ed alle centrali a biomasse o pseudo tali. Valorizzare le il nostro territorio ricco di vecchie cave con progetti di riqualificazione delle stesse, trasformandole in abitat ideali per iniziative culturali, come contenitori di idee e non di rifiuti. Rifuggo dall'idea diffusa dai nostri governanti secondo i quali, gestire direttamente una cava come discarica serve ad evitare che la stessa finisca nelle grinfie dei poteri oscuri della malavita organizzata. Nulla di più sbagliato, deleterio per il nostro territorio a vocazione agricola ed altamente pericoloso (collusioni e corruzione).

Si a progetti seri che passano attraverso la tutela dell'ambiente e mirano a rilanciare le produzioni locali definendo un circuito virtuoso di crescita sostenibile (creazioni di parchi, come quello dell'Ofanto con vincoli di insediamenti e livelli di tutela adeguati perché si diffonda la cultura del rispetto dell'ambiente e del territorio). Il tema ambientale non è circoscritto, le politiche ambientali incidono su tutto: sull'agricoltura, chi acquisterebbe dei prodotti contaminati ed adiacenti a discariche, per non parlare dei nostri prodotti lattiero – caseari. Il problema ambientale incide sulle politiche di sviluppo ed incide sulla formazione e sulla cultura dell'individuo. Un individuo che impara a rispettare l'ambiente rispetta i suoi elementi vitali: l'aria, l'acqua, dunque rispetta la vita.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:

Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scribd](#) | [web page](#)



D6: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Rifiuti Zero?

CRifiuti zero come il futuro, la nostra aspirazione. Ambiente, Salute, Lavoro e Risparmio economico non semplici aggettivi ma regole di vita, anelli intrecciati sui quali costruire la cultura dei rifiuti zero. Avviare una campagna informativa di massa che non ponga la questione solo sul piano ideologico ma che ponga in evidenza anche le ragioni economica e di opportunità politico-sociale della questione Rifiuti Zero. “Riduci, riusa, ricicla” non solo uno slogan elettorale ma un nuovo stile di vita. Avere coraggio di cambiare di guidare la svolta, con investimenti mirati per dare il via al cambiamento.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D7: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Acqua Pubblica? Inoltre ci interesserebbe sapere il suo parere in merito alla Delibera di Giunta Regionale sul ripristino della gestione pubblica dell'AQP.

La disponibilità dell'acqua e l'accesso ad essa rappresentano un diritto inviolabile della persona, una delle tante forme di libertà a cui l'uomo in quanto individuo ed essere sociale non può rinunciare. Garantire l'accesso incondizionato a tale fonte è una battaglia civile dalla quale non possiamo sottrarci. La complessità e la diversità morfologica e geografica del nostro territorio associati ad una concezione affaristica della “vita sociale” diffusissima tra i “politici” e “politicanti” di professione rappresentano un pericolo da scongiurare con l'affidamento ad un Ente pubblico come la Regione chiamata a garantire la gestione del ciclo dell'acqua connaturando il principio di efficienza con quelli di solidarietà ed equità non proprio alla base di una visione puramente lucrativa del vivere sociale. Noi individui siamo fatti per il 70% d'acqua, vogliono privatizzare anche noi?

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D8: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della edilizia e riqualificazione urbana?

Sono impegnata con alcune associazioni locali, come ad esempio il circolo locale WWF, perché si avvii un processo di valutazione e studio della nostra città, cresciuta come troppo spesso accade senza criterio, al fine di ridefinire il piano di sviluppo urbano. Diffondere una concezione di città vivibile che parta anche dalla definizione di nuove regole di costruzione ed un nuovo concetto di abitazioni, proponendo non solo la

Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scribd](#) | [web page](#)



certificazione di qualità della costruzione ma del quartiere e/o dell'area all'interno della quale la casa insiste. Progetto ambizioso che passa dall'attenta definizione dei parametri e dei squisiti alla base del processo di ottenimento della stessa certificazione. La riqualificazione urbana è fondamentale per la collocazione delle attività commerciali ormai sofferenti, è importante creare la rete di servizi alle famiglie, agli anziani ed ai bambini. Si alla casa come un diritto, attuando tutte le leggi presenti ma dimenticate dai nostri amministratori. Riqualificazione urbana significa riqualificazione delle persone, una strada buia è sempre pericolosa, prova ad illuminarla, sarà attraversata sarà vissuta. Dunque diritto a vivere gli spazi pubblici.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D9: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione dell'efficienza energetica?

Affrontare il problema su due fronti. Da un lato investimenti relativi consumo energetico delle città, con scelte di forme di consumo più efficiente associate a progetti formativi di sensibilizzazione della collettività avverso il problema del consumo intelligente e responsabile. Dall'altro punto di vista, di ben altra portata, operare attraverso la massima sinergie dei diversi enti, dai comuni alle province alle regioni perché si possa definire un piano di sviluppo di ricerca e sviluppo delle forme di energia alternativa, che se ben congegnato potrebbe rappresentare anche una via di sviluppo occupazionale capace di incidere positivamente sullo sviluppo futuro della nostra economia. Utilizzare le fonti energetiche rinnovabili è un percorso imprescindibile, non penso ad altre fonti di energia. Non abbiamo bisogno dell'energia nucleare, il nostro presidente Nichi Vendola è stato molto chiaro con il governo centrale a tal proposito, dunque in Consiglio regionale sono questi i temi sui quali battersi e proporre alternative valide.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D10: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione riguardante le produzioni locali?

Compito delle Istituzioni locali é incentivare la crescita delle produzioni locali svolgendo attività di promozione e propaganda liberando di tali costi gli stessi "piccoli" operatori. Sostegno alle imprese non sussidi irrazionali e spesso gestiti con logiche clientelari. Diffondere un nuovo concetto del "operare insieme", di fare sistema attraverso sinergie. Una nuova cultura d'impresa che passa attraverso il rispetto delle regole del vivere sociale che l'Ente pubblico ha il dovere diffondere ed incentivare.

Le produzioni locali sono il futuro, sono la qualità, sono lo sviluppo di opportunità di occupazione. Poi da non dimenticare che le famiglie pugliesi hanno prodotto delle persone speciali, cioè le nostre Risorse Umane, che spesso sono costrette a lasciare la Puglia a causa della mancanza di lavoro.

Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scribd](#) | [web page](#)

Pagina 7



Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D11: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della connettività gratuita ad internet?

Investimenti mirati alla costruzione di reti wire less che consentono la connessione diffusa sull'intero circuito cittadino. Consentire l'accesso diffuso alla rete significa rendere liberi i cittadini dalle restrizioni imposte dai sistemi di poter occulti che spesso governano il sistema televisivo ed l'informazione in genere. Attività di formazione da svolgersi direttamente nelle scuole per l'uso consapevole ed intelligente della rete quale strumento di straordinaria potenza per la diffusione delle idee e del sapere ed a tutela del fruitore meno esperto e potenziale vittima di azioni fraudolente vita rete.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D12: Se non sono stati toccati argomenti importanti, la preghiamo di aggiungerli con il suo parere su di essi.

Tanti argomenti vanno affrontati, ma mi piacerebbe farlo di persona, perché un foglio, due righe non possono dare il senso della bontà del progetto che accompagna ed accompagnerà il mio progetto politico.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Commento conclusivo del Collettivo Grillo Barletta:

Ottima preparazione accademica per scendere in campo politico. Il candidato non risponde sufficientemente alle domande in tema di sanità e salute pubblica, rifiuti zero, acqua pubblica, efficienza energetica e produzioni locali.

Sul tema ambientale, urbanistica e riqualificazione urbana non spiega il modo in cui lei e la sua parte politica sono impegnate nella tutela e difesa del territorio e quali ruoli/mansioni fattive la candidata realmente ricopra nel WWF. La risposta libera è vaga. **Ci rammarica il non aver ricevuto, come richiesto, copia del certificato penale storico e recente.**



Di Lernia, Felice

Sinistra Ecologia e Libertà

Legenda	
	Risposta esauriente e convincente
	Risposta parziale o non convincente
	Risposta negativa per approccio sbagliato al problema oppure per scarsa conoscenza della materia in esame
	Risposta non data oppure molto vaga
	Assenza del certificato penale storico e recente

D1: Quali sono i suoi titoli di studio, dove li ha conseguiti e con quale voto?

Laurea in Scienze Politiche conseguita presso l'Università degli Studi di Bari (110 e lode)

Laurea in Antropologia conseguita presso l'Università La Sapienza di Roma (110 e lode)

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D2: In che modo ha svolto attività politiche fino ad oggi?

Ritengo di aver sempre fatto politica: in qualità di cittadino e genitore consapevole del peso politico delle proprie scelte quotidiane; in qualità di operatore sociale che si impegna per il bene comune e per la gente che vive condizioni di vita molto faticose; in qualità di uomo che ha sempre militato per una parte politica, che si è schierato, che c'ha messo la faccia, che ha peso parte, ecc... Sono stato iscritto a Democrazia Proletaria quando ero molto giovane e al Partito della Rifondazione Comunista per un po' di anni.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:





D3: Ha condanne o procedimenti penali in corso?

No.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D4: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema sanità e sulla salute pubblica?

Mi occupo della salute collettiva e dei singoli da oltre venti anni.

In qualità di cooperatore sociale opero nel campo della applicazione del diritto alla salute di tutte le persone a prescindere dal loro status giuridico, nel campo della cura delle persone tossicodipendenti e delle persone con gravi problematiche psicosociali, nel campo della prevenzione dei rischi, della riduzione dei danni e della promozione del benessere collettivo e individuale. Sono fondatore e presidente della Comunità Oasi 2 San Francesco di Trani, membro del Comitato Scientifico del Coordinamento Nazionale Nuove Droghe, dirigente della Agenzia Pugliese di Intervento e Studio sulle Dipendenze Patologiche. Sono stato per 12 anni dirigente e per 2 anni vice presidente del Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza (federazione fondata da Don Luigi Ciotti) oltre che dirigente di numerose altre federazioni e organizzazioni di secondo livello.

In qualità di antropologo (sono membro della Società Italiana di Antropologia Medica) mi occupo da sempre di salute e di pratiche di cura con particolare riferimento alla relazione medico-paziente e alla analisi dei sistemi organizzativi, terapeutici e formativi in ambito sanitario e clinico.

Tante cose si devono e si possono fare in materia di sanità. Per brevità ne indicherò solo alcune particolarmente significative sia in senso generale che in senso specifico.

Solo alcune questioni generali:

- passaggio culturale e organizzativo da un sistema centrato sulla "sanità" a un sistema centrato sulla "salute"
- conseguente passaggio da un sistema ospedale-centrico a un sistema nel quale ad essere centrale sono la prevenzione, la medicina del territorio, la medicina sociale, le Case della Salute, ecc...
- Solo alcune questioni specifiche:
 - moralizzazione e normalizzazione del mercato farmaceutico
 - riduzione drastica delle prescrizioni inappropriate
 - contenimento dei danni derivanti dalla medicina di difesa
 - legittimazione della sperimentazione della naturopatia
 - riconoscimento del diritto alla autodeterminazione in materia di vaccino
 - promozione del parto a domicilio e/o in day hospital

Mi sembra che tra le vostre domande manchi qualcosa in riferimento alle politiche di welfare regionale...

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scridb](#) | [web page](#)



D5: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema ambientale?

In campo ambientale il mio impegno passato è limitato alla partecipazione a numerose iniziative pubbliche e alla applicazione quotidiana e concreta della sensibilità civica per la salvaguardia di tutto il creato: dalla raccolta differenziata al contenimento dei consumi, dalla lotta allo spreco alla riduzione delle emissioni inquinanti.

Non ho mai militato in organizzazioni ambientaliste ma, complessivamente, mi considero “certificato” dal punto di vista ambientale.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D6: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Rifiuti Zero?

In qualità di militante di PRC ho collaborato alla organizzazione di una conferenza pubblica di Paul Connett e di altre iniziative simili.

Ritengo che l'integrazione delle politiche di riciclaggio e riuso con quelle di riduzione dei consumi, rappresenti il primo step del sistema economico e culturale della decrescita.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D7: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Acqua Pubblica? Inoltre ci interesserebbe sapere il suo parere in merito alla Delibera di Giunta Regionale sul ripristino della gestione pubblica dell'AQP.

Sono un convinto assertore della inderogabilità del principio in base al quale l'acqua è un bene collettivo e di proprietà pubblica non alienabile neanche in forma di gestione. In realtà ritengo che tale principio andrebbe esteso a tutte le risorse e i beni naturali o quanto meno andrebbe regolamentata con maggior rigore la loro fruibilità a fini commerciali (vedi acque minerali). Sono molto vicino ai movimenti per l'acqua pubblica del Molise (che hanno appena fondato il Comitato Acqua Pubblica Molise) che mi hanno anche invitato a dare un contributo di pensiero in occasione di incontri pubblici e non.

La DGR cui fate riferimento rappresenta un fiore all'occhiello del Governo Vendola ed una sfida aperta sia al governo italiano con le sue leggi che impongono, di fatto, la privatizzazione, che alle lobbies politico-affaristiche che stanno tentando la scalata al patrimonio collettivo.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:





D8: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della edilizia e riqualificazione urbana?

Non mi intendo di edilizia ma ritengo che la qualità della vita e la ricchezza di un territorio non si misurino dal numero di gru.

Sono un sostenitore dell'autocostruzione e ho inserito questo modello/soluzione anche nel progetto di costruzione di una nuova comunità terapeutica per tossicodipendenti che ho predisposto nell'ambito del bando regionale Libera il bene finalizzato al riutilizzo a scopi sociali dei beni confiscati alla mafia.

Rispetto alla riqualificazione urbana in senso più ampio devo segnalare la mia lunga esperienza nel campo della riqualificazione delle periferie e dei centri urbani ad alto indice di criminalità. Sono presidente di Nova - Consorzio Nazionale per l'Innovazione Sociale che si occupa di in-sicurezza urbana e opera sia in Italia che in giro per il mondo (siamo membri del Consiglio Direttivo del Centro Internazionale per la Prevenzione del Crimine di Montreal, una organizzazione mondiale alla quale aderiscono decine e decine di governi nazionali di tutti i continenti ma non l'Italia - noi gli unici italiani accreditati).

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D9: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione dell'efficienza energetica?

Sono storicamente e profondamente contrario alla produzione tradizionale di energia (compresa quella nucleare) e favorevole, in maniera convinta e appassionata, alla diffusione dei modelli di produzione di energie alternative e rinnovabili.

Il Governo Vendola ha dimostrato che un'altra economia energetica è possibile e che, anzi, il modello adottato rappresenta una fenomenale fonte di sviluppo economico in senso lato (anche occupazionale).

Credo anche, però, che il fenomeno vada governato e armonizzato con le differenti vocazioni territoriali (agricoltura, turismo, ecc...).

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D10: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione riguardante le produzioni locali?

Non ho competenze specifiche né conoscenze particolari in questo campo. Sono molto critico nei confronti della globalizzazione delle merci e della frontierizzazione dei diritti e delle persone e questo mi porta a preferire le autoproduzioni e le produzioni locali e KM 0 alla grande distribuzione.

Anche in qualità di accanito consumatore enogastronomico preferisco i prodotti autoctoni e tipici a quelli industriali e macdonaldizzati.

Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scribd](#) | [web page](#)



Ma non so se tutto questo c'entra con la vostra domanda.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D11: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della connettività gratuita ad internet?

Non essendo mai stato amministratore pubblico non ho mai fatto niente per la connettività gratuita ad internet.

La mia opinione a questo proposito è che vale per il web ciò che ho detto a proposito delle risorse e dei beni naturali e collettivi: con l'aggiunta che - nel caso del web - l'accesso libero e garantito rappresenta una forma di applicazione del diritto dei cittadini alla mobilità (virtuale) e alla informazione/comunicazione

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D12: Se non sono stati toccati argomenti importanti, la preghiamo di aggiungerli con il suo parere su di essi.

Aggiungo soltanto che il secondo Governo Vendola ha un importante appuntamento con la storia: creare le condizioni per il superamento di una situazione che fa del nostro paese, una società

- gerontocratica
- oligarchica e dunque bloccata nell'accesso ai sistemi di rappresentanza democratica
- a bassissima mobilità verticale (tra classi sociali).

Si tratta insomma, in altri termini, di creare quella che un tempo si sarebbe chiamata "nuova classe dirigente" favorendo al contempo il ricambio generazionale e l'abbassamento della età media dei decisori.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Commento conclusivo del Collettivo Grillo Barletta:

Il curriculum è stato valutato insufficiente relativamente all'ambito politico. In tema di sanità e salute pubblica, le risposte ci sono apparse poco chiare, a volte inutilmente prolisse (malgrado il suo specifico ruolo). Nebuloso in tema di rifiuti zero, acqua pubblica e connettività gratuita ad Internet.



Rileviamo una carenza di conoscenze basilari su ambiente, edilizia, riqualificazione urbana, efficienza energetica e produzioni locali. **Ci rammarica il non aver ricevuto, come richiesto, copia del certificato penale storico e recente.**



Lattanzio, Fabio

La Puglia per Vendola

Legenda	
	Risposta esauriente e convincente
	Risposta parziale o non convincente
	Risposta negativa per approccio sbagliato al problema oppure per scarsa conoscenza della materia in esame
	Risposta non data oppure molto vaga
	Assenza del certificato penale storico e recente

D1: Quali sono i suoi titoli di studio, dove li ha conseguiti e con quale voto?

Tecnico di laboratori chimico biologico. Istituto professionale per l'agricoltura Canosa di Puglia

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D2: In che modo ha svolto attività politiche fino ad oggi?

Ho fondato nel 1997 l'Unione degli studenti a Barletta ed in Puglia

Poi sono diventato segretario della Sinistra Giovanile di Barletta e vicesegretario regionale membro della direzione nazionale, Coordinatore della corrente di sinistra interna dei DS fino al congresso di Pesaro.

Collaboro con la fondazione Carter nei territori Palestinesi come osservatore dei diritti degli abitanti di Gerusalemme est

Mi occupo di diritto alla casa ed autocostruzione

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scribd](#) | [web page](#)



D3: Ha condanne o procedimenti penali in corso?

No. Fedina penale pulita

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D4: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema sanità e sulla salute pubblica?

Penso che si debba prima di tutto difendere la sanità pubblica, evitare la svendita del patrimonio immobiliare ospedaliero. Costituire la SOCIETA' DELLA SALUTE, un sistema integrato di prevenzione sanitaria

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D5: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema ambientale?

Ho difeso il parco della valle dell'ofanto punto alla sua estensione. Chiederò l'immediata certificazione delle emissioni di anidride carbonica su tutto il territorio pugliese

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D6: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Rifiuti Zero?

Un piano per la riduzione degli imballaggi, favorendo il consumo a km zero, e la nascita di supermercati a zero imballaggi.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D7: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Acqua Pubblica? Nello specifico ci interesserebbe sapere il suo parere in merito alla Delibera di Giunta Regionale sul ripristino della gestione pubblica dell'AQP.

Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scribd](#) | [web page](#)



Occorre creare un maggiore coinvolgimento della cittadinanza, più trasparenza nei bilanci. Difendere il valore pubblico dell'acquedotto, creare le case dell'acqua per la vendita a 3 centesimi al litro di acqua minerale, per fare concorrenza all'acqua in bottiglia, favorire attraverso l'AQP la riduzione dei rifiuti provenienti dalla vendita di acqua in bottiglia.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D8: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della edilizia e riqualificazione urbana?

Sostenere l'autocostruzione edile. Creare un'agenzia regionale per la riqualificazione urbana

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D9: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione dell'efficienza energetica?

Avviare una stagione di lavori per ridurre le dispersioni. Puntare all'autosufficienza energetica a zero emissioni

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D10: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione riguardante le produzioni locali?

Lavoro nel settore agroalimentare da diversi anni. Il grande tema è l'assenza di una filiera corta e di una filiera italiana e distributiva. Fare incontrare i consorzi agrari con i gas, potrebbe essere un'idea, sviluppare gli IGP e Dop in Puglia, che detiene il triste risultato della percentuale più bassa

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D11: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della connettività gratuita ad internet?



Ho raccolto firme per interne gratis in centro a Siena, penso si debba sperimentare in tutte le città in tutta la città

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D12: Se non sono stati toccati argomenti importanti, la preghiamo di aggiungerli con il suo parere su di essi.

- Favorire la cooperazione allo sviluppo internazionale, sostenendo percorsi di pace e riconciliazione a partire dalla Palestina ed Israele.
- Creare una banca del MICROCREDITO , per sostenere le famiglie in difficoltà e contrastare la piaga dell'usura.
- Contrastare la teoria dello sballo e la diffusione delle droghe tra i giovani
- Sostenere le madri in difficoltà, per scoraggiarle da eventuali aborti.
- Creare un orfanotrofi internazionale in Puglia
- Un'agenzia regionale per l'affido e l'adozione che opera nei paese in guerra ed in grave povertà, o colpiti da calamità naturali.
- Favorire l'adozione a distanza a partire da scuole di ogni ordine e grado.
- Un fondo per l'autocostruzione edile. La riforma dello IACP
- UNA COMMISSIONE D'INCHIESTA SULLA 167 di Barletta ed altre città.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Commento conclusivo del Collettivo Grillo Barletta:

Appreziamo le risposte riguardo l'auto-costruzione e l'accesso libero alla rete soprattutto perché avalorate da progetti già realizzati. Le restanti risposte, tuttavia, risultano poco centrate, evasive e tendenti più alla descrizione di azioni future che di quelle già poste in atto nel passato. Sono presenti lacune in tema di acqua pubblica, rifiuti zero, ambiente, sanità e salute pubblica. **Ci rammarica il non aver ricevuto, come richiesto, copia del certificato penale storico e recente.**



Laurora, Franco

Federazione della Sinistra / Verdi

Legenda	
	Risposta esauriente e convincente
	Risposta parziale o non convincente
	Risposta negativa per approccio sbagliato al problema oppure per scarsa conoscenza della materia in esame
	Risposta non data oppure molto vaga
	Assenza del certificato penale storico e recente

D1: Quali sono i suoi titoli di studio, dove li ha conseguiti e con quale voto?

Sono in possesso di diploma tecnico conseguito presso l' ITIS di Andria con votazione 42/60

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D2: In che modo ha svolto attività politiche fino ad oggi?

Ho svolto attività politica nel PCI, DS ed attualmente con i Verdi ricoprendo il ruolo di consigliere comunale della città di Trani.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D3: Ha condanne o procedimenti penali in corso?

non ho condanne e procedimenti penali in corso ed oltretutto sono un dipendente del Ministero della Giustizia e lavoro presso il tribunale di Trani.

Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scribd](#) | [web page](#)



Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D4: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema sanità e sulla salute pubblica?

il diritto alla salute deve essere garantito a tutti i cittadini pugliesi come già espresso dal presidente Vendola. La sanità ha bisogno di una riforma che la sleghi da vincoli di logica politica come ad esempio la nomina dei primari.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D5: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema ambientale?

Il nostro territorio è martoriato da attività produttive che hanno un certo impatto sull'ambiente e per questo mi impegno a tutelarlo dalla creazione di nuove attività inquinanti come le centrali a biomasse che incombono sulle città di Trani, Barletta e Canosa.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D6) Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Rifiuti Zero?

In merito alla Questione dei Rifiuti Zero nel mio comune mi sto battendo affinché sia istituita la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta e il passaggio da tassa a tariffa. Penso sia questa la ricetta per far sì che i rifiuti diventino da problema una risorsa.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D7: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Acqua Pubblica? Inoltre ci interesserebbe sapere il suo parere in merito alla Delibera di Giunta Regionale sul ripristino della gestione pubblica dell'AQP.

L'acqua pubblica deve rimanere tale e apprezzo il provvedimento della Giunta Regionale che va a difendere un diritto fondamentale dell'uomo. L'Acquedotto Pugliese deve rimanere di gestione pubblica.

Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scridb](#) | [web page](#)



Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D8: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della edilizia e riqualificazione urbana?

La riqualificazione urbana è uno degli impegni che da sempre anima l'operato dei Verdi di Trani come dimostra l'ultima iniziativa di sabato scorso quando abbiamo ridato un nome alle strade del quartiere S. Angelo di Trani. Il nostro patrimonio edilizio è di scarsa qualità e sono necessari finanziamenti o agevolazioni fiscali maggiori delle attuali per invogliare i privati alla ristrutturazione degli edifici con un occhio particolare alle periferie delle nostre città troppo spesso dimenticate.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D9: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione dell'efficienza energetica?

Un nuovo piano per il recupero e il miglioramento dell'efficienza energetica comporterebbe tanti vantaggi non solo ambientali ma anche economici con l'attivazione di tanti piccoli cantieri che darebbero ossigeno ai nostri imprenditori ed artigiani locali.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D10: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione riguardante le produzioni locali?

Le produzioni locali devono essere valorizzate e bisogna creare le condizioni affinché si avvantaggi la realizzazione di una filiera corta tra produttore e consumatore che avvantaggi entrambi sotto l'aspetto economico, della sicurezza e della qualità. L'agricoltura è una delle attività principali della nostra regione e deve essere aiutata favorendo la nascita di consorzi e cooperative.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:





D11: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della connettività gratuita ad internet?

Internet è diventato un mezzo di comunicazione e di informazione di vitale importanza in questo periodo storico dell'Italia ma ci sono ancora zone in cui la connettività non è garantita e le tariffe sono ancora troppo elevate. La gratuità di internet si può raggiungere se gli enti locali si accollino le spese per l'istituzione di una rete locale e per questo in regione mi batterò per lo stanziamento di fondi.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Commento conclusivo del Collettivo Grillo Barletta:

Curriculum scarso per le risposte non adeguate in diverse tematiche. Risposte brevi e per nulla esaustive/ esaurienti, in tema di diritto alla salute, ambiente, acqua pubblica, produzioni locali, internet gratuito. Politichese a parte, manca il suo trascorso e presente politico. Non pertinenti le risposte relative all'edilizia, alla riqualificazione urbana e alle energie rinnovabili. Il nostro giudizio è positivo relativamente ai programmi riguardanti la questione rifiuti-zero, sebbene non sia chiaro in che modo attualmente si stia occupando dell'argomento. Va sottolineato che il candidato riveste attualmente la carica di Consigliere comunale nella città di Trani. **Ci rammarica il non aver ricevuto, come richiesto, copia del certificato penale storico e recente.**



Liuni, Michelangelo

Partito Liberale Italiano

Legenda	
	Risposta esauriente e convincente
	Risposta parziale o non convincente
	Risposta negativa per approccio sbagliato al problema oppure per scarsa conoscenza della materia in esame
	Risposta non data oppure molto vaga
	Assenza del certificato penale storico e recente

D1: Quali sono i suoi titoli di studio, dove li ha conseguiti e con quale voto?

Laurea in Economia e Commercio – Indirizzo Aziendale conseguita presso la Facoltà di Economia di Bari con la votazione di 110/110 con lode e plauso. Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista e Revisore contabile acquisita con il massimo dei voti.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D2: In che modo ha svolto attività politiche fino ad oggi?

In modo del tutto spontaneo, dapprima come supporto operativo consulenziale. Infatti sono stato funzionario a tempo determinato dall'anno 2001 all'anno 2004 come Staff del Sindaco di Bari Di Cagno Abbrescia occupandomi del coordinamento e supporto tecnico al Sindaco ed al Vice Sindaco per il PIT n. 3 "Area metropolitana di Bari" e PIS "Itinerario Normanno Svevo Angioino", progetti comunitari di area vasta per lo sviluppo del territorio. Qualche anno dopo ho deciso di entrare in prima persona in politica entrando negli organici del neo fondato Partito Liberale Italiano, candidandomi alle elezioni comunali nella città di Bari e provinciali per la Provincia di Bari apportando il mio piccolo contributo di voti. Attualmente sono coordinatore Provinciale della Provincia di Bari per il P.L.I. .



Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D3: Ha condanne o procedimenti penali in corso?

No.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D4: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema sanità e sulla salute pubblica?

La sanità ha bisogno di trasparenza prima di tutto e poi di lotta agli sprechi. Oggi il direttore generale della ASL è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, mentre i direttori sanitario e amministrativo dovrebbero essere nominati secondo la legge direttamente dal Direttore Generale. Così non accade ed invece di seguire la legge anche questi due profili sono nominati dalla "politica delle poltrone" che invece di creare un gruppo coeso tende a creare delle triarchie che generano, attraverso i meccanismi clientelari che conosciamo tutti, le disfunzioni e gli sprechi che hanno ridotto portato il bilancio della sanità in pesante deficit (quasi un miliardo di euro, dico un miliardo in cinque anni). Quindi prima blinderei la nomina del Direttore Generale rendendolo autonomo dal potere politico e lo lascerei decidere su chi sono i suoi collaboratori, poi penserei anche alla lotta agli sprechi.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D5: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema ambientale?

Sono socio di un'azienda che importa dalla Germania elettronica di consumo solare: l'azienda si chiama e-net s.r.l. ed il suo sito è www.enetonline.it che vi invito a visitare. In genere l'ambiente ha bisogno dell'iniziativa privata che renda più dinamico l'interesse verso l'ambiente della nostra popolazione e di meno presenza del pubblico che con la sua burocrazia annega ogni forma di intrapresa privata. Per quanto concerne l'ambiente due progetti vorrei portare avanti: la chiusura del circolo dei rifiuti che attualmente non esiste, vale a dire che i rifiuti non possono essere più stoccati per la quasi totalità in discarica e la eliminazione di quella piaga degli incendi che rovinano le nostre risorse boschive e i territori in genere interessati. Lo sapete per esempio che a tutt'oggi gli operai forestali vengono assunti in base al numero degli incendi e dell'estensione che questi hanno sul territorio? Come a dire più incendi abbiamo e più persone assumiamo: si capisce perché la piaga continua a persistere allora.

Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scribd](#) | [web page](#)



Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D6: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Rifiuti Zero?

Ciclo dei rifiuti da completare con impianti all'avanguardia nel riutilizzo del rifiuto, come accade del resto in tutto il mondo sviluppato.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D7: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Acqua Pubblica? Inoltre ci interesserebbe sapere il suo parere in merito alla Delibera di Giunta Regionale sul ripristino della gestione pubblica dell'AQP.

L'acqua è un bene pubblico e fin qui non sto dicendo nulla di nuovo. La gestione degli impianti considerando che abbiamo il 25% delle perdite e che le tariffe sono aumentate e aumenteranno sempre di più andrebbe affidata ai privati, così come ad esempio avviene già nel campo dell'energia elettrica dove proprietaria della rete è l'Enel S.p.a. (controllata dal Tesoro), mentre i gestori di rete sono sia l'Enel che altre aziende private. Considerando che stiamo parlando del più grande acquedotto d'Europa, fino ad ora la gestione pubblica non solo è stata inefficiente ma ha prodotto una miriade di clientelismi dove a farne le spese sono i poveri contribuenti. Quindi dare tutto alla mano pubblica è un errore da non ripetere più.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D8: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della edilizia e riqualificazione urbana?

In edilizia ci vuole sempre trasparenza e concorsi internazionali sulla riqualificazione del territorio che mirino soprattutto alla bioedilizia, al verde urbano e alla riqualificazione in chiave moderna delle mostruosità edilizie perpetuate dagli anni 50 fino ad oggi.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:





D9: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione dell'efficienza energetica?

La mia Regione è già autosufficiente dal punto di vista energetico, comunque occorre continuare ad incentivare i consumatori alla installazione di impianti che producano energie rinnovabili, affinché ciascuno sia indipendente dal punto di vista energetico e si raggiunga l'efficienza nell'arco di un decennio.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D10: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione riguardante le produzioni locali?

Le produzioni locali vanno difese in Europa e nel mondo attraverso la pratica del lobbying. Prima di tutto in Europa difendendo strenuamente le nostre D.O.P. e D.O.C. facendo accordi con altre Regioni europee, che hanno le nostre stesse problematiche. L'unione fa la forza e la nostra Regione deve potenziare l'Ufficio di Rappresentanza che ha a Bruxelles rendendolo realmente operativo e capace di portare risultati concreti in termini di pressione sulle commissioni europee. La Puglia deve mandare a Bruxelles dei lobbisti (giovani e che hanno una visione strategica), che si occupino solamente di tutelare e promuovere le produzioni locali e da lì ampliarsi su scala mondiale. Gli incentivi a pioggia e le risorse comunitarie non servono a nulla senza queste premesse.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D11: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della connettività gratuita ad internet?

Il potenziamento della banda larga per esempio è un obiettivo di e - democracy non ancora raggiunto qui da noi. Dobbiamo consentire ad ogni cittadino pugliese di accedere alla più grande forma di formazione e informazione esistente, attraverso investimenti nelle infrastrutture cosiddette immateriali, per arrivare al risultato. Le infrastrutture immateriali per il nostro futuro rivestono maggiore importanza di quelle materiali e come queste ultime devono essere pubblicamente e gratuitamente fruibili.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:





D12: Se non sono stati toccati argomenti importanti, la preghiamo di aggiungerli con il suo parere su di essi.

Non mi avete chiesto né di lavoro né di occupazione. E' inutile dire che l'iniziativa privata deve prevalere su quella pubblica per consentire un recupero del deficit di occupazione accumulato in questi due anni. A livello regionale occorre occuparsi del processo di delegificazione che consenta a chi vuole intraprendere di non essere imbrigliato dai mille e inutili adempimenti burocratici.

Per fare ripartire l'economia di produzione nella nostra Regione ritengo che si debba fare pressione sul Governo, affinché invece di elemosinare le solite risorse comunitarie e nazionali che aumentano solamente i clientelismi e gli sprechi si creino delle zone franche ai fini dell'imposizione fiscale. Solo così possiamo aiutare velocemente il tessuto produttivo, barattando le risorse che ci verrebbero assegnate e che noi sperpereremmo in mille rivoli in sgravi fiscali per le imprese. Di nuovo privilegiamo il privato al pubblico e destiniamo al pubblico solo ciò che il privato per definizione non può svolgere (Difesa, Salute pubblica, Ambiente p.es.).

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Commento conclusivo del Collettivo Grillo Barletta:

Nota positiva: Il conseguimento del titolo di studio. Non è specificato il passato riguardante il concreto impegno nel difendere le DOP e le DOC (produzioni locali). Tutte le risposte dei vari argomenti non elicitano il proprio trascorso e presente politico nonostante abbia fatto parte della precedente amministrazione comunale.

In tema di sanità pubblica e connettività gratuita alla rete, le risposte risultano evasive, non collegate alla propria attività politica. Sul tema ambientale non troviamo riscontri nella sua politica attiva.

Sull'argomento dell'acqua pubblica dimostra di non avere le conoscenze basilari. Nelle affermazioni sull'edilizia e riqualificazione urbana avremmo gradito pubblica ammenda sulla questione dell'edilizia selvaggia di Bari amplificata dall'amministrazione Di Cagno Abbrescia e documentata con servizi speciali dagli organi di stampa.

Nonostante la sua occupazione professionale, ci stupisce la risposta superficiale sull'efficienza energetica. **Ci rammarica il non aver ricevuto, come richiesto, copia del certificato penale storico e recente.**



Pastore, Franco

Sinistra Ecologia e Libertà

Legenda	
	Risposta esauriente e convincente
	Risposta parziale o non convincente
	Risposta negativa per approccio sbagliato al problema oppure per scarsa conoscenza della materia in esame
	Risposta non data oppure molto vaga
	Assenza del certificato penale storico e recente

D1: Quali sono i suoi titoli di studio, dove li ha conseguiti e con quale voto?

Ho conseguito la maturità scientifica, presso il liceo "Cafiero" di Barletta, con il voto di 44 o 45/60. Dopo ho cominciato a studiare legge all'università di Bari, senza completare gli studi, ho cominciato a lavorare, dovevo farlo. Nella vita, però, non si sa mai, per i titoli c'è sempre tempo, la mia scuola è stata sul campo, ho preso lezioni che non dimenticherò facilmente.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D2: In che modo ha svolto attività politiche fino ad oggi?

Al palazzo ho sempre preferito il contatto con la realtà, con le persone. E' facile, dopo un po', dimenticare il senso del proprio compito, è facile che le stanze dei bottoni seducano e facciano perdere di vista la cosa principale: essere dove si è perchè qualcuno, i cittadini che rappresentiamo, ti ci ha mandato a fare i suoi interessi e non i tuoi.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:





D3: Ha condanne o procedimenti penali in corso?

Né procedimenti in corso né condanne. Oltre a fare bene, in politica, devi essere un buon esempio, un esempio vivente, nel senso che non basta e non serve “predicare”, si deve essere persone oneste. E l’onestà intellettuale, oltre che morale, è fondamentale perché da lì viene tutto il resto.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D4: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema sanità e sulla salute pubblica?

Bisogna creare un sistema che consenta di tessere una rete di presidi e baluardi della salute, una rete che consenta, maglia dopo magli, di filtrare le esigenze sanitarie, che spalmi i servizi sul territorio e non li riduca agli ospedali, ma si sviluppi in ambulatori e servizi che, in tal modo, compiano una efficace azione di prevenzione della salute pubblica, riducendo, così, le liste d’attesa. Un ruolo importante in questo schema devono averlo i medici di base, i medici di famiglia. Costoro non devono limitarsi, come in alcuni casi accade, a somministrare farmaci e scrivere ricette, devono essere e rappresentare la sanità pubblica, ne sono il presidio più importante.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D5: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema ambientale?

Essere stato il primo assessore all’ambiente, nel 1998 non è certo una medaglia al valore, ma prima di me, Barletta non aveva avuto un assessore con tale delega. Tornando invece al discorso del valore dell’esempio, procediamo per esempi: la sospensione dell’iter per la centrale a biomasse. Quando si fa parte di una squadra si sa che al suo interno, ciascuno per il proprio ruolo porta un contributo, anche critico. Io in questa vicenda l’ho fatto nonostante, insieme al resto della giunta comunale di Barletta avessimo approvato, inizialmente, una delibera contenente un indirizzo politico finalizzato alla realizzazione della centrale a biomasse in città. Tornare sui propri passi vuol dire avere il coraggio di farlo, parlo della giunta come organismo. Io, personalmente, i dubbi su tale modello di sviluppo, li ho sempre avuti, ma è stata la reazione della città, delle persone, che mi ha definitivamente convinto dell’inopportunità di un sistema di approvvigionamento energetico che danneggerebbe il territorio.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scribd](#) | [web page](#)



D6: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Rifiuti Zero?

Sono convinto che si debba partire dalla raccolta differenziata, anche porta a porta, iniziando dai più piccoli, inculcando l'idea che bisogna recuperare il più possibile. Partendo da tale presupposto, da tale principio si devono attivare tutti gli strumenti, e ci sono, per concretizzarlo, per metterlo in pratica. Alla fine, come tutte le cose, è questione di abitudine, deve diventare nostro uso differenziare e anche contenere la produzione dei rifiuti, quando andiamo dal salumiere e avvolge in tre, quattro involucri due fette di prosciutto, quando esageriamo con la plastica, quando sciupiamo la carta e così via

Raccolta differenziata, inoltre, per questa città vorrebbe dire anche risolvere il problema della Bar.S.a., la società mista a prevalente capitale pubblico che si occupa dei servizi ambientali e che è nata dieci anni fa' per assorbire e stabilizzare gli ex lavoratori socialmente utili. Ora l'azienda ha in piedi una vertenza per dei licenziamenti e ci sono altri problemi. Ma con la raccolta differenziata, con un serio programma di raccolta differenziata, come in origine tra l'altro previsto, risolverebbe anche i problemi occupazionali ad essa legati.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D7: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Acqua Pubblica? Inoltre ci interesserebbe sapere il suo parere in merito alla Delibera di Giunta Regionale sul ripristino della gestione pubblica dell'AQP.

L'acqua è un bene pubblico e prima ancora di essere tale è un diritto, è vitale, serve per vivere, non si può trasformarlo in un business. Da questo principio deriva che deve essere gestito dal pubblico e non dai privati. Fra l'altro le esperienze e i casi in cui così non è stato risultano essere totalmente fallimentari da ogni punto di vista, anche economico.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D8: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della edilizia e riqualificazione urbana?

Portare a termine quello che ho cominciato: la 167 che languiva da vent'anni. Dare la possibilità a quelle famiglie, quelle coppie, tutti coloro che senza edilizia convenzionata e agevolata, non potrebbero essere al passo con il mercato edilizio e non potrebbero mai comprarsi una casa. In quel piano c'è, ovviamente, un disegno generale della città, che la riqualifica nella sua periferia. Poi c'è in ballo il progetto dell'autocostruzione, con il primo cantiere in Puglia, portato avanti insieme all'associazione fraternità per il diritto alla casa, è un altro traguardo, anche questo non punto d'arrivo bensì percorso significativo di partecipazione, collaborazione e intesa tra cittadini e chi sta al governo della cosa pubblica.

Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scribd](#) | [web page](#)



Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D9: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione dell'efficienza energetica?

La Puglia, di certo, non è carente di energia. Forse ci sono anche un po' di centrali di troppo. E' vero pure, però, che per al riparo da soluzioni tipo utilizzo di biomasse e altro del genere, bisogna dimostrare di sapere e potere sfruttare le risorse del nostro territorio e compatibili con esso: il sole, il vento. E' su questo versante che intendo guadagnare l'efficienza energetica.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D10: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione riguardante le produzioni locali?

Vale il principio dell'identità. Che senso avrebbe, secondo voi, promuovere la grappa a Trani quando quella città è legata al suo moscato? Bisogna continuare a tessere un dialogo virtuoso tra territorio e sue peculiarità, non tradire la nostra terra è il segreto.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D11: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della connettività gratuita ad internet?

Nella mia città, a Barletta, in alcune zone, come i giardini del castello e lì intorno già c'è. Noi, il buon esempio lo abbiamo dato, allargarlo alle periferie, alle scuole e in altre città sarebbe segno di civiltà. Internet e il pc sono strumenti di massa, dobbiamo adeguarci ai tempi e abbattere le speculazioni.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:





D12: Se non sono stati toccati argomenti importanti, la preghiamo di aggiungerli con il suo parere su di essi.

Il lavoro, insieme alla casa, sono le cose che ritengo importanti. Di entrambi, del primo in maniera indiretta, abbiamo parlato. Un altro argomento che mi sta a cuore sono tutti coloro che hanno almeno 20 anni meno di me, i ragazzi, le ragazze, 20enni e 30enni ai quali vorrei regalare, anche se dovrebbe essere un loro diritto, l'ottimismo e i sogni che io avevo alla loro età. La passione che io avevo e che scorgo in alcuni di loro. Questi ragazzi hanno bisogno di fiducia per crescere e costruire, e di buoni esempi perché lo facciano bene.

Concludo ringraziandovi per queste domande, alle quali ho risposto con piacere, spesso tutto questo non mi viene chiesto.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Commento conclusivo del Collettivo Grillo Barletta:

Le risposte sono di bassissimo profilo e palesano una mancanza di informazioni basilari nei vari ambiti sui quali è stato invitato a rispondere. Ci rammarica che il candidato si lascia andare ad affermazioni infelici (riferito a "per i titoli c'è sempre tempo"), palesando un'idea "strana" dell'istruzione.

Troviamo che la risposta sul passato politico sia completamente fuori tema e non entri assolutamente nello specifico.

Avendo svolto ruoli fondamentali nel governo della città di Barletta, secondo le informazioni pervenuteci dallo stesso candidato, avremmo desiderato risposte molto più complete e fattive per l'operato, anche rispetto alle cariche ricoperte durante gli anni di militanza politica. Nello specifico ci riferiamo ai seguenti temi: ambiente, rifiuti zero, acqua pubblica, riqualificazione urbana ed edilizia, efficienza energetica.

Le risposte denotano inoltre un'assoluta non-conoscenza in tema di sanità e salute pubblica, produzioni locali ed accesso libero alla rete.

La risposta libera incentrata su "lavoro e casa per tutti" denota una propensione ai proclami elettorali piuttosto che ai fatti, segno di una politica "vecchia scuola" che non ci piace. **Ci rammarica il non aver ricevuto, come richiesto, copia del certificato penale storico e recente.**



Rizzi, Michele

Alternativa comunista

Legenda	
	Risposta esauriente e convincente
	Risposta parziale o non convincente
	Risposta negativa per approccio sbagliato al problema oppure per scarsa conoscenza della materia in esame
	Risposta non data oppure molto vaga
	Assenza del certificato penale storico e recente

D1: Quali sono i suoi titoli di studio, dove li ha conseguiti e con quale voto?

Pasquale Gorgoglione: Diploma di Istituto alberghiero – 100
Michele Fiorella: Diploma di scuola media inferiore – sufficiente
Massimo Scolamacchia: Diploma di scuola media inferiore – buono
Cosimo Damiano Delcuratolo: Diploma di Liceo scientifico – 105
Giacinto Seccia: Diploma di scuola media inferiore – sufficiente
Giovanni Tortora: Diploma di Liceo classico – 102

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D2: In che modo ha svolto attività politiche fino ad oggi?

Tutti nel sociale, nei movimenti ambientalisti e contro la guerra.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:





D3: Ha condanne o procedimenti penali in corso?

Nessuno

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D4: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema sanità e sulla salute pubblica?

Il nostro programma prevede la ripubblicizzazione della sanità, lotta contro il malaffare che ha visto coinvolte le Giunte Fitto e Vendola, taglio delle convenzioni con i privati e taglio delle liste d'attesa.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D5: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema ambientale?

Lotta contro il nucleare, il Pear della Giunta Vendola che da l'ok alle centrali a biomasse contro le quali siamo impegnati a Barletta, Trinitapoli, Andria e non solo. Occorre una vera energia alternativa che metta da parte carbone, biomasse, ecc. e che lotti contro le lobby dell'energia che vogliono colonizzare il nostro territorio a scapito della salute della gente.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D6: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Rifiuti Zero?

Siamo impegnati contro la lobby dei rifiuti per una vera gestione pubblica del riciclaggio con il porta a porta che crea occupazione. Lotta contro gli inceneritori e termovalorizzatori.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:





D7: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Acqua Pubblica? Nello specifico ci interesserebbe sapere il suo parere in merito alla Delibera di Giunta Regionale sul ripristino della gestione pubblica dell'AQP.

Siamo da sempre impegnati contro la privatizzazione dell'acqua, facendo parte del Coordinamento acqua bene comune, di cui Michele Rizzi, candidato Presidente della Regione Puglia per Alternaiva comunista, è stato per anni il referente provinciale per la Bat. Contrasto contro le tendenze privatizzatrici dell'Aqp sia di centrosinistra che di centrodestra. Siamo per la ripubblicizzazione completa dell'Aqp, senza s.p.a.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D8: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della edilizia e riqualificazione urbana?

Siamo impegnati da tempo per un Piano di edilizia pubblica che dia la casa ai lavoratori e li sottragga alla speculazione edilizia e per una riqualificazione urbana sottratta agli interessi lobbistici.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D9: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione dell'efficienza energetica?

L'efficienza energetica è legata al tema della produzione dell'energia e quindi, secondo noi, alla gestione pubblica.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D10: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione riguardante le produzioni locali?

Sosteniamo il piccolo commercio contro la grande distribuzione e la produzione agricola locale contro le grandi imprese del nord che sfruttano i contadini imponendo prezzi e trasformando loro il prodotto delle nostre terre, facendo ricchi profitti.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D11: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della connettività gratuita ad internet?

Da sempre, per noi, internet deve essere un servizio gratuiti da assicurare a tutti con lo sviluppo di infrastrutture pubbliche.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D12: Se non sono stati toccati argomenti importanti, la preghiamo di aggiungerli con il suo parere su di essi.

Siamo perchè la crisi economica sia pagata dal padronato che delocalizza le aziende dopo aver usufruito di ricchi finanziamenti pubblici (il caso più emblematico è la Fiat di Marchionne), perché ci sia un reddito sociale per i disoccupati, perché ci sia il taglio dei ricchi stipendi dei consiglieri regionali che porteremmo da 12.000 euro allo stipendio di un operaio.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Commento conclusivo del Collettivo Grillo Barletta:

Dopo aver consultato tutti i candidati del suo partito, il candidato presidente impugna di sua mano informazioni riguardanti unicamente il programma politico del partito, limitate ai soli titoli di studio dei suoi collaboratori peraltro neanche tanto confortanti.

Di tutti questi mancano perciò informazioni necessarie a comprendere il vissuto politico passato e presente volte a far luce su di loro ed eventualmente accordar loro fiducia per un mandato politico. **Mancano quindi tutte le risposte di tutti i suoi candidati consiglieri.**

Sorgono dubbi e remore sulla procedura per nulla democratica e molto autocratica intrapresa dal Sig. Rizzi. **Ci rammarica il non aver ricevuto, come richiesto, copia del certificato penale storico e recente.**



Simone, Giuseppe

Lista Bonino/Pannella

Legenda	
	Risposta esauriente e convincente
	Risposta parziale o non convincente
	Risposta negativa per approccio sbagliato al problema oppure per scarsa conoscenza della materia in esame
	Risposta non data oppure molto vaga
	Assenza del certificato penale storico e recente

D1: Quali sono i suoi titoli di studio, dove li ha conseguiti e con quale voto?

Diploma di laurea in scienze terr. li, urbanistiche, arch.ra paesaggio/ UNISI Ch 110 con lode.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D2: In che modo ha svolto attività politiche fino ad oggi?

Da militante tavolinaro, per strada, sui marciapiedi, fra la gente.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D3: Ha condanne o procedimenti penali in corso?

No.... ma potrei averle se disobbedisco! Pannella, per esempio, è un pregiudicato e non può candidarsi alle elezioni regionali perché ha disobbedito.



Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D4: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema sanità e sulla salute pubblica?

Cosa ho fatto:

- Coordinamento della campagna referendaria su scala regionale per l'abrogazione della legge 40 sulla FMA;
- Iniziative con i genitori di minori con problemi psichici in sede regionale, e relativa petizione;
- Iniziative per la distribuzione da parte del sistema sanitario regionale di farmaci cannabinoidi (bedrocan, sativex). Dal dicembre 2009 i predetti farmaci vengono dispensati dalle farmacie distrettuali sotto ricetta medica.

Cosa intendo fare:

- meno sanità partitocratica e più salute per i cittadini. Occorre costruire le reti dei servizi sanitari a partire dai bisogni di salute del cittadino e non dagli interessi clientelari dei partiti volti a occupare o distribuire posti di potere e di lavoro. Per questo, è necessario:
 - diminuire i posti-letto in ospedale e, in compenso, aumentare l'assistenza domiciliare ai malati cronici deospedalizzati, ai disabili, alle persone indigenti o sole, anche attraverso versamenti diretti alle famiglie e promozione della telemedicina per evitare di ricorrere all'ospedale anche quando non è necessario;
- bandire concorsi pubblici per la selezione dei primari adottando criteri di imparzialità, correttezza e trasparenza;
- favorire il trasferimento e l'adozione delle buone prassi cliniche nazionali e internazionali scoraggiando le autoreferenzialità locali;
- rafforzare le sinergie con le università e gli enti pubblici di ricerca della Regione per favorire la ricerca pre-clinica che riesce a produrre risultati rapidamente trasferibili all'attività clinica;
- incoraggiare e favorire la netta separazione tra attività assistenziale pubblica e attività assistenziale privata.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D5: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema ambientale?

Cosa ho fatto:

Dopo aver diffuso l'appello contro l'eolico selvaggio e raccolto oltre un migliaio di firme, abbiamo indotto la Regione Puglia a dotarsi di un piano energetico regionale ed a regolamentare le wind farm, per la tutela del paesaggio storico, prevista dalla Costituzione, dei siti di notevole interesse ambientale ed archeologico.

Cosa intendo fare:

Sviluppo dello sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia.

Il Piano Energetico e Ambientale Regionale della Puglia punta già a favorire un insediamento intenso di produzioni energetiche da fonte rinnovabile.



Occorre proseguire questa politica, anche garantendo una presenza di tecnologie a maggior contenuto di innovazione e sperimentazione, tra cui il solare termodinamico, il fotovoltaico, la geotermia...

Siamo invece contrari all'ubicazione degli impianti eolici anche laddove la presenza di parchi protetti lo impedisce e in prossimità di siti archeologici. Foreste di pale hanno invaso territori prima incontaminati come quello del sub-appennino; le aree protette sono state ristrette da delibere comunali ad hoc per consentire il via libera agli impianti e delle volte non si è tenuto conto nemmeno delle aree archeologiche. Tutto questo mentre taluni terreni che ospitano le macchine continuano a godere dei benefici previsti dalla legge per i terreni destinati ad uso agricolo, mentre di fatto il loro utilizzo è a scopi industriali.

Puglia storico super-esportatore di energia elettrica. Ma ora pensiamoci meglio.

La Puglia produce circa il doppio dell'energia elettrica che consuma. Questo sarebbe accettabile solo se coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale (la salubrità del territorio, la salvaguardia della sua attrattività turistica, il sostegno allo sviluppo delle fonti rinnovabili e delle tecnologie di efficienza energetica). Invece, gli insediamenti ad alto impatto ambientale in particolare nel polo di Brindisi in nessun modo garantiscono questa coerenza.

Se il Governo centrale ha deciso una strategia di intensificazione dell'uso del carbone termoelettrico, la Puglia deve fare tutto quello che può per non assecondarla a proprie spese.

Gas naturale: piano coi rigassificatori.

I progetti di rigassificatori di Brindisi, Taranto e Trinitapoli non sono sensati, non solo in rapporto al loro impatto ambientale, ma anche perché proprio in Puglia sono destinati ad "attraccare" due diversi progetti privati di gasdotti dalla Grecia con una capacità complessiva che da sola coprirebbe quasi un quarto degli attuali consumi italiani di gas.

Il nucleare è un errore (non solo in Puglia).

L'industria dell'energia nucleare ha prospettive economiche incerte ed enormi complicazioni finanziarie, e i pugliesi potrebbero trovarsi a pagare in bolletta per decenni gli extracosti del nucleare, inclusi quelli necessari a fornire agli investitori le garanzie che chiedono al governo.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D6: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Rifiuti Zero?

Cosa ho fatto e faccio nella mia vita:

- Da vegetariano, conduco una vita a basso impatto ambientale, quando posso riciclo, viaggio sempre in treno e con i mezzi pubblici e vorrei che lo facessero anche gli altri. Pedalo molto. A voi lettori, se non lo avete già fatto, vi suggerisco di leggere "l'elogio della bicicletta" di Ivan Illich.

Cosa intendo fare:

Ferrei controlli sullo smaltimento dei rifiuti (in particolare quelli tossici) e sulle industrie inquinanti.

La Puglia deve investire anzitutto nel miglioramento della raccolta differenziata, anche attraverso la sperimentazione d'intesa coi Comuni di sistemi di monitoraggio della raccolta e di rimodulazione delle imposte sui rifiuti che incentivino comportamenti virtuosi di cittadini e imprese.

Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scribd](#) | [web page](#)

Pagina 39



Occorre prevedere un piano di riconversione per le industrie altamente inquinanti, a cominciare dall'ILVA di Taranto e dalla centrale di Cerano.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D7: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Acqua Pubblica? Inoltre ci interesserebbe sapere il suo parere in merito alla Delibera di Giunta Regionale sul ripristino della gestione pubblica dell'AQP.

Cosa intendo fare:

NO alla privatizzazione della rete, SI alla concorrenza nella gestione del servizio.

Bene ha fatto Vendola a opporsi recisamente alla cessione ai privati della proprietà dell'acquedotto.

Dell'affidamento a società private della gestione del servizio si può discutere, ma a condizione che ciò avvenga, non con logiche clientelari, ma attraverso gare competitive, trasparenti e controllate. Non vogliamo privatizzare un servizio - passare, cioè da un soggetto pubblico ad uno privato - ma liberalizzarlo: garantire, cioè, una dinamica di libera concorrenza sostenuta e assicurata dal governo regionale.

Per il cittadino-utente quel che conta non è tanto di chi sia la società di gestione. Contano però universalità e qualità del servizio, equità e controllo del prezzo dell'acqua, che deve rimanere una tariffa regolata e non stabilita liberamente dal gestore.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D8: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della edilizia e riqualificazione urbana?

Cosa intendo fare:

Piano di rottamazione edilizia del patrimonio immobiliare della nostra Regione, in particolare quello post-bellico privo di qualità e di criteri antisismici.

Questa è l'urgenza a cui deve essere data priorità e non quella delle politiche urbanistiche di fantomatici piani casa volti ad aumentare ulteriormente la superficie urbanizzata a esclusivo beneficio dei costruttori e con la nefasta conseguenza di distruzione ancora di migliaia e migliaia di ettari di suolo agricolo.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scridb](#) | [web page](#)



D9: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione dell'efficienza energetica?

Cosa intendo fare:

Investimenti in efficienza, fonti rinnovabili e reti intelligenti sono più promettenti, più fattibili sul piano finanziario in un contesto di mercato, più sinergici allo sviluppo sostenibile del nostro territorio e agli obiettivi nazionali.

Piano straordinario di investimenti pubblici nell'efficienza energetica degli edifici pubblici della Regione (e supporto ai Comuni per quelli comunali).

Oltre ad avere effetti virtuosi sulla sostenibilità energetica e ambientale con ricadute positive anche locali (meno polveri sottili nei centri urbani), ha prospettive di rientro degli investimenti in tempi brevi grazie ai risparmi in acquisti energetici.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D10: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione riguardante le produzioni locali?

Da vegetariano posso dichiarare che coltivo gran parte dei legumi di cui mi nutro, inoltre da autore di brevetto industriale e da docente, mi sono sempre impegnato nel diffondere una maggiore conoscenza di che cosa significa depositare e registrare un marchio, anche per tutelare la ciliegia di Bisceglie o la pietra di Trani.

Cosa intendo fare:

- promuovere una maggiore diffusione dei luoghi di scambio fra produttori di prodotti locali certificati e consumatori;
- promuovere l'autoproduzione di prodotti locali soprattutto nel settore agricolo, trasformando i "suoli in attesa" in suoli a produzione locale;
- promuovere la produzione attraverso forme di agevolazione finanziaria e/o di defiscalizzazione.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D11: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della connettività gratuita ad internet?

Cosa ho fatto:

- promosso alcune iniziative sulle libertà digitali.

Cosa intendo fare:

- facilitare la diffusione di reti civiche;

Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scribd](#) | [web page](#)



– sviluppare ulteriormente gli internet point ad accesso gratuito presso gli spazi pubblici.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D12: Se non sono stati toccati argomenti importanti, la preghiamo di aggiungerli con il suo parere su di essi.

Mi permetto di comunicarvi il mio tema principale per questa campagna elettorale:

Scegliere gli eletti e conoscerne l'operato.

Il motto di Luigi Einaudi "conoscere per deliberare" è il fondamento di una democrazia liberale.

E' anche un modo, civile e non demagogico, per sanare le ferite inferte alla nostra democrazia dal diffondersi dell'illegalità a tutti i livelli, per restituire la politica e la sua nobiltà ai cittadini delusi da un sistema fatto di clientele e politicanti corrotti e mafiosi.

L'istituzione di una "Anagrafe Pubblica degli Eletti e dei Nominati".

Vogliamo che i cittadini almeno sappiano: chi sono gli "eletti" dal popolo: quante volte sono presenti o assenti; come e se lavorano; quante volte e come votano sui singoli provvedimenti; quali le loro situazioni patrimoniali, immobiliari, finanziarie, fiscali, societarie, i loro incarichi remunerati... ma anche chi sono i "nominati" dalla regione negli enti, consigli di amministrazione, società miste, spesso messi lì non certo per la loro capacità professionale, i risultati conseguiti o l'esigenza effettiva per la vita pubblica delle loro prestazioni, ma solo grazie a sponsorizzazioni politiche volte a consolidare ed estendere la rete di potere clientelare dei partiti.

con Internet oggi vi è la possibilità tecnica (a partire dal sito web della Regione) per supportare e soddisfare la necessità che questi dati siano davvero a disposizione di tutti.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Commento conclusivo del Collettivo Grillo Barletta:

Molte le valutazioni positive: impressione di disinteressamento alla mera poltrona; Ha centrato nella maggior parte delle risposte il tema. Apprezziamo l'impegno ed il proprio allineamento ai suoi principi, valori, convinzioni.

Interessanti le azioni svolte sul tema ambientale, rifiuti zero, produzioni locali e connettività gratuita alla rete. Positive le proposte di riqualificazione urbana; apprezziamo la risposta libera sulla trasparenza degli amministratori.

Purtroppo abbiamo rilevato incompetenza in materia di acqua pubblica. Nonostante il proprio impegno politico e vista la professione praticata si riscontra una pochezza di iniziative concrete in tema di risparmio



energetico. **Ci rammarica il non aver ricevuto, come richiesto, copia del certificato penale storico e recente.**



Sorrenti, Nunzia

Italia dei valori

Legenda	
	Risposta esauriente e convincente
	Risposta parziale o non convincente
	Risposta negativa per approccio sbagliato al problema oppure per scarsa conoscenza della materia in esame
	Risposta non data oppure molto vaga
	Assenza del certificato penale storico e recente

D1: Quali sono i suoi titoli di studio, dove li ha conseguiti e con quale voto?

Laurea in Scienze Politiche, conseguita nel 1999, 110 e lode.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D2: In che modo ha svolto attività politiche fino ad oggi?

Ho militato in Rifondazione Comunista dal 1995 sono stata eletta consigliera comunale 2 volte e sono stata assessora al Bilancio-Patrimonio-Programmazione economica-turismo spettacolo-sport. Dal 2000 non mi sono occupata di politica nei partiti ma come componente di associazioni ambientaliste.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D3: Ha condanne o procedimenti penali in corso?



No, altrimenti non sarei mai stata candidata nell'Italia dei Valori. Abbiamo presentato il certificato penale direttamente a Di Pietro.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D4: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema sanità e sulla salute pubblica?

Nel periodo della politica attiva ho tentato di rivalutare l'attività dei consultori sul territorio. Ho proposto che gli stessi si occupassero molto di più della medicina di genere, della prevenzione di vere piaghe come la violenza sulle donne, ecc. Urgente ridurre le liste d'attesa per gli esami specialistici.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D5: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema ambientale?

L'ambiente è stato il mio pallino e la mia lotta negli ultimi 13 anni. A Canosa siamo in una situazione d'emergenza da molti anni. Oltre a 2 discariche di rifiuti speciali di enorme portata, in zona tufarelle insiste il pericolo decennale, ormai, dell'inceneritore prima, centrale a biomasse ora. Quando il progetto dell'inceneritore si stava concretizzando, organizzammo un vero movimento di massa che sfociò in due scioperi generali, l'occupazione dell'aula consiliare per circa un mese, e tanta, tanta lotta. L'amministrazione di destra strumentalizzò il movimento e servendosi di qualche servo sciocco mi denunciò come una delle organizzatrici del disordine e mi fece indagare per "sommossa, violenza" e quant'altro. Indagine poi archiviata. Continuo ad occuparmi dei disastri ambientali e dell'industria del profitto mafioso che si cela dietro i mega-progetti delle discariche o affini.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D6: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Rifiuti Zero?

L'unica soluzione compatibile con un sano sviluppo ambientale è potenziare al massimo la differenziata e investire, quindi, nell'industria del riciclo.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Collettivo Grillo di Barletta:

[e-mail](#) | [facebook](#) | [scridb](#) | [web page](#)



D7: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione Acqua Pubblica? Inoltre ci interesserebbe sapere il suo parere in merito alla Delibera di Giunta Regionale sul ripristino della gestione pubblica dell'AQP.

L'acqua è un bene pubblico e tale deve rimanere. La gestione privata degli acquedotti ridurrebbe in ginocchio l'agricoltura, e non solo. Il profitto che questo governo vuole realizzare dai beni pubblici ci indica chiaramente che dietro alla politica c'è sempre l'intreccio del potere economico becero e violento che si muove per ridurre ancor di più in ginocchio il sud. Sono mesi che tentiamo in tutti i modi di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'acqua pubblica. Petizioni, banchetti informativi, sono ormai da mesi presenti a Canosa.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D8: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della edilizia e riqualificazione urbana?

Il partito del mattone purtroppo è trasversale e onnipotente. La speculazione edilizia nel mio paese per esempio, ha addirittura coperto, sotto quintali di cemento, interi siti archeologici. Colline sventrate per costruire villette a schiera, palazzoni informi e senza criterio al posto di edifici di interesse storico, hanno reso le città dei grossi contenitori di cemento. Bisognerebbe investire e concentrarsi di più sul recupero che sulla costruzione. Tanti edifici abbandonati andrebbero recuperati e fatti diventare luoghi di aggregazione e di cultura. Il verde pubblico, diciamo pure, che non ha più una pianificazione nel bilancio di una amministrazione. Aree verdi di pubblico interesse non trovano spazio nella gestione urbanistica delle nostre città.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D9: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione dell'efficienza energetica?

La Puglia ha il primato nella produzione di energia pulita. Fotovoltaico, eolico sono sistemi di accumulo di energia pulita che bisogna incentivare, senza però creare lo sfruttamento "intensivo" dei territori dove è possibile installarli.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:





D10: Cosa ha già fatto e cosa intende fare in merito alla questione riguardante le produzioni locali?

I nostri prodotti vivono quella brutta condizione dell'essere sconosciuti. L'istituzione della DOP, la certificazione garantita, la ricerca della qualità e non della quantità, potrebbero rappresentare il salto di qualità delle nostre produzioni locali. Se però il territorio continuerà ad essere foriero di inquinamento anche le produzioni locali saranno emarginate dai circuiti commerciali importanti.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



D11: Cosa ha già fatto e cosa intende fare sul tema della connettività gratuita ad internet?

Un esempio di democrazia matura vorrebbe la connessione internet gratuita. Uscire dall'isolamento culturale promuovendo una libera circolazione di informazione di idee e notizie, dovrebbe far parte del programma di qualsiasi partito.

Giudizio Collettivo Grillo Barletta:



Commento conclusivo del Collettivo Grillo Barletta:

Unica tra i candidati intervistati ad avere una valutazione completamente positiva sul certificato penale presentato però all'onorevole Di Pietro, e non anche a noi.

Valutazione positiva solo sulla risposte in tema ambientale giacché la stessa ha dovuto difendersi da procedimenti giudiziari, comunque leciti, avviati da denunce eseguite dai suoi avversari politici poi archiviati.

Non è chiaro in che modo si sia mobilitata con le petizioni e i banchetti sul tema dell'acqua pubblica: avremmo gradito maggiori precisazioni a riguardo.

Non risponde alle domande sulle questioni circa i rifiuti zero, edilizia e riqualificazione urbana, efficienza energetica, produzioni locali ed accesso gratuito alla rete.

Queste proposizioni sono prive di trascorso e presente politico e non assolvono al bisogno di fornire informazioni ai candidati. **Ci rammarica il non aver ricevuto, come richiesto, copia del certificato penale storico e recente.**



Stolfa, Felice

La Puglia per Vendola

Il candidato in esame ha inviato il programma politico della coalizione capitanata dal sig. Nichi Vendola come allegato in una e-mail vuota con oggetto "I 10 punti del programma di Vendola".

Siamo rammaricati per la mancata collaborazione riguardante la ricerca della verità e onestà dei candidati.

Il Copia e Incolla del programma di Vendola, senza una dettagliata e personale presentazione del suo recente passato e presente politico ci sembra un gran brutto gesto. Hai lettori le debite valutazioni.



Fine. ;)